



COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA
 PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) : DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **venti**, del mese di **luglio**, alle ore **09,30'**, nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta **pubblica** Ordinaria di **1^ convocazione**.

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. BORDIN Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. RIVA Marco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. ROMANO Manuela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. TISIOT Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. ZORODDU Simone Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15. MIOTTO Valentina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. D'ALTILIA Franco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16. DOMENIGHINI Vigilio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PIZZALI Marina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. BIDOGGIA Ferruccio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CAODURO Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
7. ZAGO Benito	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
8. PITTON Antonia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
9. BINI Luciana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
10. TOLLON Mauro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
11. SUMIN Gianni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12. BIASIOLI Enrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Totale Nr.				12	5

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Luisa CANTARUTTI**

**IMMEDIATAMENTE
 ESECUTIVA**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Dott. Mauro BORDIN** nella sua qualità di Sindaco ed espone l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente **DELIBERAZIONE**:

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) : DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO l'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che anticipa l'istituzione dell'IMU (Imposta Municipale Propria) al 01.01.2012;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs 23/2011, a mente del quale l'imposta municipale propria sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili;

VISTO l'art. 9 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011 che:

- o definisce il soggetto passivo di imposta nel proprietario di immobili, inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto;
- o stabilisce le modalità ed i termini del versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente di provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;

VISTO che l'art. 13 comma 2 d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, dopo aver individuato il presupposto dell'imposta municipale propria nel possesso di fabbricati, terreni agricoli e aree edificabili, ivi compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze, definisce come.

- abitazione principale deve intendersi l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

LETTO inoltre l'art. 13 comma 3, 4 e 5 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 che detta le regole per la determinazione delle base imponibile ed individua i moltiplicatori da applicare alla rendita catastale e al reddito domenicale rivalutati.

RITENUTO di procedere alla determinazione delle aliquote d'imposta per l'anno 2013 secondo le disposizioni previste dall'art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214;

LETTO l'art. 1, comma 380, Legge 24.12.2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), il quale dispone che, per gli anni 2013 e 2014 al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

- a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

- b) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- c) i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del Decreto-Legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'istituzione e all'ordinamento dei tributi;

VISTO altresì il comma 6 dell'art. 13 del DL 201/2011, che individua in capo all'organo consigliare la potestà di modificare in aumento o in diminuzione le aliquote dell'Imposta municipale propria, nel rispetto dei limiti ivi fissati;

ATTESO che al fine di garantire gli equilibri di bilancio e certezza di risorse per il corrente anno finanziario, senza però tralasciare di salvaguardare le categorie sociali più vulnerabili, si ritiene opportuno e necessario avvalersi di quanto disposto dall'art. 13, comma 6 del D.L. n. 201 citato, secondo il quale i Comuni possono modificare, in aumento e in diminuzione, l'aliquota ordinaria di base sino a 3 punti percentuali

RITENUTO, pertanto:

- 1) di determinare le seguenti aliquote:

Aliquote Imu	
	Aliquota
Altre proprietà aliquota base	0,76%
Prima casa aliquota ridotta	0,4%
Fabbricati Rurali strumentali aliquota ridotta	0,2%
Ex coniuge assegnatario casa coniugale - aliquota ridotta	0,4%
* Alloggi regolarmente assegnati posseduti dall'ATER aliquota ridotta	0,5%

- 2) di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 13 del DL 201/2011:
- di estendere ad anziani e disabili i benefici riservati dalla legge alle abitazioni principali e relative pertinenze, con applicazione della detrazione (euro 200 più 50 euro per ogni figlio) aliquota ridotta per assimilazione all'abitazione principale;
 - di applicare l'aliquota corrispondente all'abitazione principale anche al soggetto passivo che a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio risulti assegnatario della casa coniugale;
- 3) *in considerazione che dal 2012 lo Stato ha rinunciato alla quota di imposta di propria competenza (50%), sugli alloggi ATER e dal 01.01.2013 il gettito dell'IMU viene introitato al 100% dal Comune ad aliquota base dello 0,76%, si ritiene, visto il ruolo sociale svolto dall'edilizia residenziale pubblica di applicare l'aliquota ridotta nella misura pari allo **0,50%** per gli alloggi regolarmente assegnati posseduti dall'Azienda Territoriale per Edilizia Residenziale (ATER) di Udine.
- 4) di applicare le detrazioni previste per legge;

DATO ATTO che l'art. 27, comma 8, della Legge Finanziaria per l'anno 2002 (Legge n. 448 del 27/12/2001) ha sostituito il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000 n. 388 con il seguente nuovo testo: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione", e che in tale senso, è altresì, il comma 169 della Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

Il Sindaco illustra il contenuto del punto all'ordine del giorno;

il consigliere **Luciana Bini** chiede informazioni circa la tipologia di utenza a cui si applica la riduzione degli anziani; chiede inoltre a chi spetti la riduzione per disabili.

Il Responsabile del servizio: la categoria degli anziani corrisponde ad una età superiore ai 65 anni; l'agevolazione comunque viene applicata a chi è proprietario dell'immobile ma è ricoverato in case di riposo e/o istituti, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Così anche per i disabili che sono ricoverati in istituti o strutture sanitarie.

Con voti favorevoli n 7, astenuti n 5 (Sumin, Bidoggia, Bini, Romano, Domenighini) su n 12 consiglieri comunali presenti, con votazione espressa in forma palese,

VISTI I pareri allegati alla presente deliberazione resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

DELIBERA

1) DI DETERMINARE le seguenti aliquote:

Aliquote Imu	
	Aliquota
Altre proprietà aliquota base	0,76%
Prima casa aliquota ridotta	0,4%
Fabbricati Rurali strumentali aliquota ridotta	0,2%
Ex coniuge assegnatario casa coniugale – aliquota ridotta	0,4%
* Alloggi regolarmente assegnati posseduti dall'ATER aliquota ridotta	0,5%

2) DI AVVALERSI della facoltà prevista dall'art. 13 del DL 201/2011:

- di estendere ad anziani e disabili i benefici riservati dalla legge alle abitazioni principali e relative pertinenze, con applicazione della detrazione (euro 200 più 50 euro per ogni figlio) aliquota ridotta per assimilazione all'abitazione principale;
- di applicare l'aliquota corrispondente all'abitazione principale anche al soggetto passivo che a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio risulti assegnatario della casa coniugale;

3) *in considerazione che dal 2012 lo Stato ha rinunciato alla quota di imposta di propria competenza (50%), sugli alloggi ATER e dal 01.01.2013 il gettito dell'IMU viene introitato al 100% dal Comune ad aliquota base dello 0,76%, si ritiene, visto il ruolo sociale svolto dall'edilizia residenziale pubblica di applicare l'aliquota ridotta nella misura pari allo **0,50%** per gli alloggi regolarmente assegnati posseduti dall'Azienda Territoriale per Edilizia Residenziale (ATER) di Udine.

4) DI DARE ATTO che il coniuge non assegnatario, potrà fruire delle agevolazioni dell'abitazione principale con riferimento all'immobile di proprietà nel quale egli dimora e risiede, anche se ubicato nello stesso Comune dell'ex casa coniugale;

5) di applicare le detrazioni previste per legge;

6) DI STABILIRE che:

- i versamenti non devono essere eseguiti quando l'imposta annuale risulti inferiore a € 5,00;
- non verranno emessi avvisi di accertamento per importi comprensivi di sanzioni ed interessi inferiori a € 30,00 per anno solare;
- non verranno eseguiti rimborsi comprensivi di interessi per importi inferiori a € 30,00 per anno solare.
- sia sulle somme dovute che rimborsate spettano gli interessi nella misura dell'interesse legale maggiorato di 3 punti percentuali, calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili
- nelle more di approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della Imposta Municipale Propria, trovano applicazione i valori delle aree fabbricabili approvati con delibera di giunta Comunale n. 137 del 21.12.10 attualmente in vigore;

7). DI DARE ATTO che la somma di spettanza di questo Comune, secondo quanto previsto dal citato D.L. n. 201/2011, derivante dall'applicazione delle aliquote come sopra stabilite,

verrà introitato all'apposito capitolo dell'esercizio 2013;

- 8). DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n 7 , astenuti n 5 (Sumin, Bidoggia, Bini, Romano, Domenighini) su n 12 consiglieri comunali presenti, con votazione espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003, attesa l'urgenza di provvedere.

OMG/

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott. Mauro BORDIN

IL CONSIGLIERE ANZIANO
ZORODDU Simone Francesco

IL SEGRETARIO
dott.ssa Luisa CANTARUTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione **viene** affissa all'Albo Pretorio del Comune per **quindici** giorni consecutivi: dal **25.07.2013** al **09.08.2013**.

Lì **25.07.2013**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Guido ROSSI

ESECUTIVITA' E COMUNICAZIONE

- Esecutiva dalla sua data.**
- Esecutiva decorso il termine di pubblicazione** (quindici giorni).

IL RESPONSABILE INCARICATO
Guido ROSSI

E' parte integrante della
proposta di
deliberazione della C.C.
n. del

COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proponente Ufficio/Servizio

TRIBUTI_

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) : DETERMINAZIONI ALIQUOTE E
DETRAZIONI ANNO 2013**

PARERE TECNICO (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Palazzolo dello Stella, 10.7.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag., Mariagrazia ORU'

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: _____

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).

c.l. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.